

« 1489, 4 luglio, in *Consiglio dei Dieci*. Si proibisce ai nobili insultare in verun modo i ministri inferiori, anche i famuli dei magistrati, sotto pena di sei mesi di bando.

« 1490, 14 agosto — 1499, 5 settembre — 1507, 5 e 20 novembre — 1590, 5 novembre — 1604, 28 giugno — 1715, 7 giugno, in *Consiglio dei Dieci e Maggior Consiglio*. — Sono tutte leggi che riguardano i nobili e li puniscono qualora essi osino impedire la libertà dell'aringare nei Consigli, od aringando, oltrepassino i limiti, offendendo altrui.

« 1491, 21 e 28 aprile — 18 novembre, in *Consiglio dei Dieci*. Si proibisce il portar armi nel Maggior Consiglio, e si ordina inquisizioni per conoscere se alcuno sia colpevole di questo delitto. — Legge rinnovata il 28 luglio 1575.

« 1512, 16 ottobre, in *Consiglio dei Dieci*. Sarà punito nel capo e saranno confiscati i beni di chiunque propalerà i segreti del senato. — Questa legge fu rinnovata l'8 febbraio 1517; l'11 dicembre 1524; il 12 febbraio 1532 ed il 7 marzo 1584. La gelosia del segreto arrivò a tale che il 25 novembre 1605 fu proibito ai nobili il dire che in Consiglio o magistrato non hanno potuto votare, trattandosi di affari proprii e dei congiunti.

« 1558, 27 gennaio — 1662, 18 maggio — 1672, 3 luglio. Son tutte leggi che obbligano i Rettori di consegnare le scritture secrete nell'archivio e li puniscono se lasciano il reggimento per qualsiasi cagione.

Ma fu il giorno 9 marzo 1571, quando esplicitamente si dimostrò, principale scopo del Consiglio dei Dieci